

Al comunista Misiano, già fin da ora deputato per la terza volta, il saluto del Partito comunista d'Italia e del proletariato rivoluzionario italiano. (*Rumori vivissimi*).

Dopo quanto abbiamo esposto, il gruppo comunista dichiara di votare contro l'annullamento della elezione dell'onorevole Misiano. (*Vivi rumori*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Macrelli.

MACRELLI. Onorevoli colleghi, oggi ricorre l'anniversario della morte eroica di Guglielmo Oberdan... (*I deputati e i ministri sorgono in piedi — Vivissimi prolungati applausi — Rumori all'estrema sinistra*).

Ricorre la data che rammenta il luminoso sacrificio di Guglielmo Oberdan, che disertò le file dell'esercito austriaco per dare però... (*Interruzione del deputato Bombacci — Vivi rumori — Scambio di apostrofi fra l'estrema destra e l'estrema sinistra*) la sua giovane vita per la libertà della patria, per la grandezza della sua idea, e seppe gettare il suo corpo fra l'Italia sabauda e la monarchia d'Ausburgo (*Applausi all'estrema sinistra — Commenti — Rumori*). Voi, colleghi dell'estrema sinistra, avete esclamato che Oberdan era un rivoluzionario.

Vi rispondo conseguentemente: Guglielmo Oberdan era rivoluzionario, perchè era repubblicano. (*Commenti — Rumori*).

Noi repubblicani, di fronte all'episodio che ci occupa, dichiariamo di ammettere tutte le eresie nel campo ideale: la nostra azione non può, nè deve avere limiti, quando la guidi una fiammata di pensiero, un raggio di fede.

Oberdan disertò per la sua idea, e per la sua idea morì. Misiano invece non seppe affrontare nessun sacrificio.

Ecco perchè noi repubblicani votiamo per l'annullamento della elezione, sapendo di compiere un atto di alta moralità politica. (*Applausi — Commenti*).

TINZL. Chiedo di parlare per una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TINZL. Senza entrare nel merito della questione, devo dichiarare che noi deputati tedeschi ci asterremo dal voto, poichè il fatto sul quale saremmo chiamati a giudicare è accaduto in epoca nella quale non appartenevamo allo Stato italiano, e questo fatto è in connessione con la guerra, nella quale eravamo ancora avversari. Perciò riteniamo corrispondente all'obbligo della delicatezza di non partecipare al voto. (*Commenti*).

BONOMI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BONOMI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Soltanto per seguire una costante consuetudine il Governo si astiene. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Come ho già annunziato, è stata chiesta la votazione nominale sulla proposta della Giunta delle elezioni di annullare l'elezione dell'onorevole Francesco Misiano per il collegio di Torino.

La chiama comincerà dall'onorevole Vallone. Coloro che sono favorevoli alla proposta della Giunta, cioè all'annullamento della elezione, risponderanno *Si*, coloro che sono contrari risponderanno *No*.

Si faccia la chiama.

MORISANI, segretario, fa la chiama.

Rispondono Si:

Abisso — Acerbo — Agnesi — Aldi-Mai — Aldisic — Alessio — Alice — Amendola — Aroca.

Bacci — Baldassarre — Banderali — Bannelli — Baracco — Baranzini — Bassino — Baviera — Beneduce Giuseppe — Benni — Bernardelli — Bertone — Bianchi Carlo — Bianchi Vincenzo — Biavaschi — Boggiano Pico — Bonardi — Boncompagni-Ludovisi — Bosco-Lucarelli — Bottai — Bresciani — Broccardi — Brunelli — Brusasca — Bubbio — Buonocore — Buttafocchi.

Caccianiga — Caetani — Calò — Camera — Camerata — Canepa — Cao — Capanni — Capitano — Capobianco — Cappa Paolo — Cappelleri — Carapelle — Carbonari — Carboni Vincenzo — Carnazza Gabriello — Carusi — Casaretto — Casertano — Catalani — Cavazoni — Celesia — Celli — Cermenati — Chiesa — Chigiato — Chiostrì — Ciano — Ciappi — Cicogna — Cingolani — Ciocchi — Ciriani — Cocco-Ortu — Colonna di Cesarò — Compagna — Conti — Corazzin — Corgini — Corradini — Crisafulli Mondio — Cristofori — Cucca — Cuomo — Cutrufelli.

De Bellis — De Capitani d'Arzago — De Caro — De Cristofaro — De Filippis Delfico — De Gasperi — Dentice d'Accadia — De Stefani — De Vito — Di Fausto — Di Giovanni Edoardo — Di Marzo — Di Pietra — Di Salvo — Donegani — Ducos.

Facta — Falcioni — Faranda — Farina — Fazio — Fazzari — Federzoni — Fera — Ferrari Adolfo — Ferri Leopoldo — Finocchiaro